



ASU FC
Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

SOC Relazioni sindacali e applicazioni contrattuali

Referente

dott.ssa Angela Zanello
(+39) 0432 552307
angela.zanello@asufc.sanita.fvg.it

Al Signor
Presidente regionale
SNAMI

e, p. c.,

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e
disabilità

All'Azienda regionale di coordinamento per la
salute

Oggetto: Mancato utilizzo del ricettario del SSR da parte delle strutture private accreditate

Si riscontra, sulla scorta delle informazioni ottenute dalle strutture aziendali competenti, la comunicazione di codesta organizzazione sindacale pervenuta il 9 ottobre 2023.

Premesso che l'utilizzo del ricettario non costituisce obbligo per le strutture private accreditate, si specifica quanto segue.

1. Per la prescrizione di prestazioni di specialistica ambulatoriale la normativa di riferimento per la regione Friuli Venezia Giulia è costituita dalla DGR n. 1815/2019, avente ad oggetto il piano regionale di governo delle liste d'attesa, che al paragrafo 1.1.1 dispone quanto segue:

«Possono prescrivere su ricettario SSR i seguenti professionisti:

[...]

- specialisti operanti presso le strutture private accreditate convenzionate con il SSR, previa autorizzazione dell'azienda sanitaria di competenza ed esclusivamente a favore di utenti residenti in regione Friuli Venezia Giulia, limitatamente a:
 - prestazioni per il trattamento odontostomatologico successivo alla prima visita;
 - visita di controllo successiva a ciclo di fisioterapia;
 - prestazioni dialitiche ed esami di controllo per i pazienti in trattamento sostitutivo per insufficienza renale cronica;
 - ulteriori prestazioni, anche di altre branche specialistiche, che si rendono necessarie a rispondere al quesito clinico per il quale è stata effettuata la richiesta;
 - prestazioni necessarie a trattare la patologia evidenziata in corso di visita;
 - prestazioni effettuate in applicazione a percorsi assistenziali formalizzati dalla DCS o elaborati dagli enti del SSR autorizzati dalla DCS;
 - indagini anatomopatologiche su prelievo biotico o citologico;
 - progressione delle fasi di procreazione medicalmente assistita;
 - modifica di prescrizioni legata a scelte operative contestuali all'erogazione della prestazione stessa (es. necessità di biopsia in corso di altra procedura, modifica della tecnica radiologica in base al criterio di giustificazione dell'esame)».

Pertanto, le visite di controllo non possono essere prescritte dagli specialisti del privato accreditato, fatta eccezione per il controllo fisiatrico a fine ciclo riabilitativo.

2. I distretti dell'ASU FC hanno concordato nel 2022 una modulistica per le certificazioni di patologia cronica finalizzate all'esenzione del ticket rilasciate dagli specialisti del privato accreditato, che è

stata distribuita alle strutture interessate con le indicazioni operative.

3. Le strutture private non sono autorizzate alla prescrizione di farmaci (DGR n. 3011/2007) e piani terapeutici, con la sola eccezione delle case di cura private che sono autorizzate dalla Regione alla prescrizione di piani terapeutici per alcuni specifici farmaci.

Distinti saluti.

Il direttore
della SOC Relazioni sindacali e applicazioni contrattuali
dott.ssa Angela Zanello

(documento sottoscritto con firma digitale ex d.lgs. 82/2005)